

Piccolo -

17 - 3 - 1930

Molinari all'Augusteo

La rientrata desideratissima di Bernardino Molinari all'Augusteo — dopo la sua trionfale *tournee* nell'America del Nord — ha ricevuto affettuose e calorose accoglienze.

Il programma da lui svolto ha fortemente interessato il pubblico, che ha riascoltato, con maggior senso di comprensione *La Mer* di Debussy, ed ha gustato quel brillantissimo squarcio di Stravinski, *Petruska*.

L'attrattiva era costituita dal *Bolero* di Ravel, che ha suscitato una simpatica battaglia di consensi e di dissenzi.

Il magnifico intermezzo della *Mirra* di Domenico Alaleona è servito a ricordare degnamente il compianto autore.

Aprì il concerto *La Cenerentola* rossiniana e lo chiusero *I Vespri siciliani* di Verdi, che accanto a qualunque altra musica assumono sempre aspetto monumentale e travolgente.

Domenica prossima Molinari dirigerà il *Salmo ungherico* di Kodaly.